

## PROMOZIONI NOVEMBRE



## PRIMA MILANESE

Dal 29 ottobre al 03 novembre 2019

## ALDILÀ DI TUTTO

Di e con **Valentina Picello** e **Chiara Stoppa** drammaturgia **Carlo Guasconi** e **Chiara Stoppa** supervisione **Arturo Cirillo** assistente alla regia **Lorenzo Ponte** scene e costumi **Eleonora Rossi** disegno luci **Alessandro Verazzi** scelte musicali **Roberta Faiolo**

produzione **ATIR Teatro Ringhiera**con il sostegno di **Regione Lombardia** e **Fondazione Cariplo – Progetto NEXT 2018/2019***si ringrazia **Olinda/TeatroLaCucina** per la collaborazione*

Chiara Stoppa, nel 2010, dopo una lunga malattia, esordisce in teatro con il suo monologo *Il Ritratto della Salute*, scritto con Mattia Fabris, spettacolo apparentemente sul tema del tumore ma che in realtà affronta la difficile questione delle scelte che si fanno nella propria vita.

Dopo questo felice primo lavoro personale, Chiara decide di affrontare un tema ancora più complesso: la morte e l'accompagnamento verso di essa. Per questo secondo capitolo, la scelta drammaturgica verte su un dialogo e Chiara individua subito come sua interlocutrice Valentina Picello, sua amica e collega da vent'anni. Le unisce un'affinità artistica ma soprattutto la condivisione di momenti di vita fra cui un viaggio on the road in Croazia nel 2014 durante il quale tutto ciò che capita loro le porta inevitabilmente ad uno scontro/riflessione su vita, morte e miracoli che possono accadere.

Il luogo in cui approdano è la stessa isola in cui l'anno prima Chiara ha accompagnato la sua amica Giovanna per un'ultima vacanza. Giovanna è malata. Giovanna ha trentaquattro anni. Giovanna morirà dopo un mese. Dopo questa vacanza, Giovanna regala a Chiara la sua ultima settimana di vita in ospedale, in cui raccoglie pensieri ed emozioni, riflessioni e contraddizioni.

L'estate dopo, con Valentina, sulla stessa isola, si trasforma nella possibilità di rivivere spazi, rapporti e pensieri con un tempo nuovo, non calcolabile, non identificabile ma solo attraversabile.

Che cos'è questo tempo? Non coincide con nulla, è in mezzo, è quello che c'è in mezzo. Il concetto della vita e della morte vanno scissi. I due limiti del segmento A e B sono nascita e morte, non vita e morte. Quello che ci sta in mezzo, gli infiniti punti C, sono le possibilità che le due attrici vogliono raccontare.

## ORARI DI RAPPRESENTAZIONE

martedì, giovedì, sabato 21.00 mercoledì,

venerdì 19.30

domenica 16.00



## **AMADIO/FORNASARI/BRONZINO**

### **PRIMA NAZIONALE**

**Dal 14 al 24 novembre 2019**

### **GIOVENTÙ SENZA**

di **Bruno Fornasari** tratto da *Gioventù senza Dio* di **Ödön von Horváth** con **Tommaso Amadio** e **Chiara Alonzo, Diana Bettoja, Pietro De Nova, Giulia Di Sacco, Marco Fragnelli, Francesca Macci, Iacopo Modesto, Marcos Piacentini, Martina Sacheli, Lapo Sintoni**

coro e movimenti **Marta Belloni** scene e costumi **Erika Carretta** disegno luci **Fabrizio Visconti** assistenti alla regia **Eugenio Fea, Maria José Revert** regia **Emiliano Bronzino**

produzione **Accademia dei Filodrammatici**

con il sostegno di **Regione Lombardia** e **Fondazione Cariplo – Progetto NEXT 2019/2020**

“I negri sono tutti delinquenti”. Frasi così non sono rare nei tanti profili social che gridano all'invasione da parte dello “straniero”. Questa frase, però, giunge a noi dal compito in classe di un ragazzo nato negli anni '20 del secolo scorso, uno dei protagonisti del romanzo *Gioventù senza Dio* di Ödön von Horváth. Gli effetti devastanti per quella generazione, cresciuta ingrossando le fila del nazismo fino a diventare protagonista dell'unica guerra europea che considerasse come sub-umana una buona parte dei suoi abitanti, sono noti ma sempre più deboli nel caos dei nuovi media.

L'adattamento del testo di Horvath da parte di Fornasari si configura come una storia collettiva raccontata in aula da alcuni giovani studenti, una ricostruzione documentaristica che una classe di allievi di oggi potrebbe fare sui fatti accaduti ad una classe di allievi di liceo nel '34, anno in cui il nazismo conquista il potere dopo l'incendio del Reichstag. Tutto ruota attorno ad un giovane docente (Amadio), unico adulto della pièce, che, trovandosi ad un bivio tra il dover applicare un'etica personale, umana ed inclusiva, e un'etica di stato, che vede nei “diversi” solo una minaccia, esita, tergiversa e così facendo diventa complice di una tragedia che segnerà per sempre la sua vita e quella dei suoi allievi.

Il testo è un ibrido che imita il verbatim drama, il teatro documentario, riuscendo a trattare con valore di realtà un racconto che ha anticipato profeticamente una delle tragedie più terrificanti della nostra storia.

La regia è affidata ad Emiliano Bronzino, artista di livello internazionale con numerose collaborazioni italiane ed europee al suo attivo.

### **ORARI DI RAPPRESENTAZIONE**

martedì, giovedì, sabato 21.00

mercoledì, venerdì 19.30

domenica 16.00

**Per prenotare** scrivi a [biglietteria@teatrofilodrammatici.eu](mailto:biglietteria@teatrofilodrammatici.eu) specificando data, spettacolo e numero dei posti desiderati oppure telefona allo 02.36727550.

**biglietto ridotto a 10 € per tutte le repliche\***

**ACQUISTA L'ABBONAMENTO UNIVERSITA' 4 ingressi liberi a 34€ (8,50€ a tagliando)**

4 spettacoli per il titolare oppure 2 spettacoli per 2 persone ciascuno (titolare + 1 accompagnatore)

**PAGAMENTO E RITIRO** \* L'offerta è soggetta alla disponibilità di posti. Il ritiro del biglietto va effettuato entro il giorno prima dello spettacolo. Per l'acquisto è possibile recarsi in biglietteria in orario di apertura o effettuare un acquisto telefonico con carta di credito chiamando il numero 02.36727550 in orario di biglietteria.